

MARIA RAFFAELLA CANGI - ALESSANDRO CECI - MASSIMILIANO NISATI, *Il conflitto nel Medioevo: il potere, la Chiesa, il diverso*. Parte prima a cura di MASSIMILIANO NISATI, Roma, NeP edizioni, 2018, pp. 320 (Conflitto e ADR, collana diretta da Massimiliano Nisati). – Nel volume è analizzata la società medievale come un insieme di insiemi (quartieri, consorterie, corpi, arti, università) in sistematico conflitto tra loro, in un particolare contesto storico dove i due poteri dominanti, Papato e Impero, erano sempre pronti a esercitare un rigido controllo sociale.

NICOLAI DE AQUAEVILLA *Sermones moralissimi atque ad populum instruendum utilissimi supra Evangelia dominicarum totius anni*, cura et studio EVA ODELMAN, Turnhout, Brepols Publishers, 2018 pp. LX-702 (Corpus Christianorum. Continuatio Mediaevalis, 283). – «This volume presents a semi-critical edition of the collection of model sermons entitled *Sermones moralissimi de tempore* by the French Franciscan Nicolaus de Aquaevilla, who lived in the late thirteenth century. It contains sixty sermons for ordinary Sundays and for the great Christological feasts. Collections of model sermons entail specific editorial problems due to their large size and fluid character as well as the high number of textual witnesses. Adopting a pragmatic method, this edition publishes one influential version on the basis of an incunable (printed shortly before 1480), while variants from three manuscripts are recorded in the critical apparatus».

AGOSTINO PARAVICINI BAGLIANI - MARIA ANTONIETTA VISCEGLIA, *Il Conclave. Continuità e mutamenti dal Medioevo a oggi*, Roma, Viella, 2018, pp. 312 (La storia. Temi, 66). – «Con la morte di Giovanni Paolo II, le dimissioni di Benedetto XVI e l'elezione di Francesco l'opinione pubblica mondiale ha riscoperto quel complesso intreccio di norme, riti e simboli che accompagnano la morte e l'elezione di un papa. Sono norme, riti e simboli che risalgono al Medioevo, se non ai primi secoli del cristianesimo. Soltanto dal 1274 in poi i cardinali si rinchiudono in "conclave" per eleggere il papa, e soltanto in epoca moderna l'elezione di un papa avviene nella Cappella Sistina. Che lo scrutinio segreto sia l'unica modalità canonica di elezione è sancito solo nel 1996 anche se la votazione era da tempo una delle forme (e la prevalente) prevista per "fare" il papa. I funerali di Giovanni Paolo II si sono svolti secondo un cerimoniale sostanzialmente immutato dal Trecento in poi. Anche il segreto del conclave ha una sua storia, così come la fumata bianca, le modalità di insediamento o il celebre Possesso del Laterano. Si tratta di una storia sorprendente che il presente volume permette di seguire con avvincente narrazione lungo l'intero periodo della storia del papato, dai primi secoli a papa Francesco».

TEODORO PATERA, *Parler dulcement d'amour. Identità, desiderio, racconto nei testi antico-francesi della leggenda di Tristano (XII sec.)*, Macerata, Edizioni Università di Macerata, 2017, pp. 296 (Premio tesi di dottorato, 5. Collana diretta da Rosa Marisa Borraccini e Mariano Cingolani). – «Nella cosiddetta fine lunga del romanzo di Thomas d'Angleterre, Isotta, giunta troppo tardi, si rivolge al corpo esanime dell'amato e scandisce un'ipotesi impossibile, fantasticando che, se fosse arrivata in tempo, avrebbe salvato la vita a Tristano e gli avrebbe parlato – dulce-